

all'universo delle cooperative attive e "regolarmente nei ruoli" aderenti a Confcooperative.

La rilevazione è stata condotta a partire dal giorno 4 Gennaio 2011.

Gli ultimi dati e informazioni utili per la redazione di questo diciassettesimo rapporto congiunturale sono quelli pervenuti entro il 19 Gennaio 2011.

Stabile e consolidato risulta il processo di interiorizzazione delle finalità delle rilevazioni congiunturali e anche il processo di fidelizzazione e di adesione delle cooperative all'iniziativa (si rimanda alle precisazioni riportate nella nota 6 per quanto riguarda il "ciclo di vita" delle cooperative del panel che hanno aderito all'indagine).

Sempre cordiale è l'interazione con i referenti intervistati nonostante "l'attività telefonica", finalizzata a sollecitare il referente delle cooperative alla compilazione del questionario, è, in alcuni casi, estenuante sia per chi contatta sia per chi è contattato. Anche il "commitment associativo" si mantiene forte.

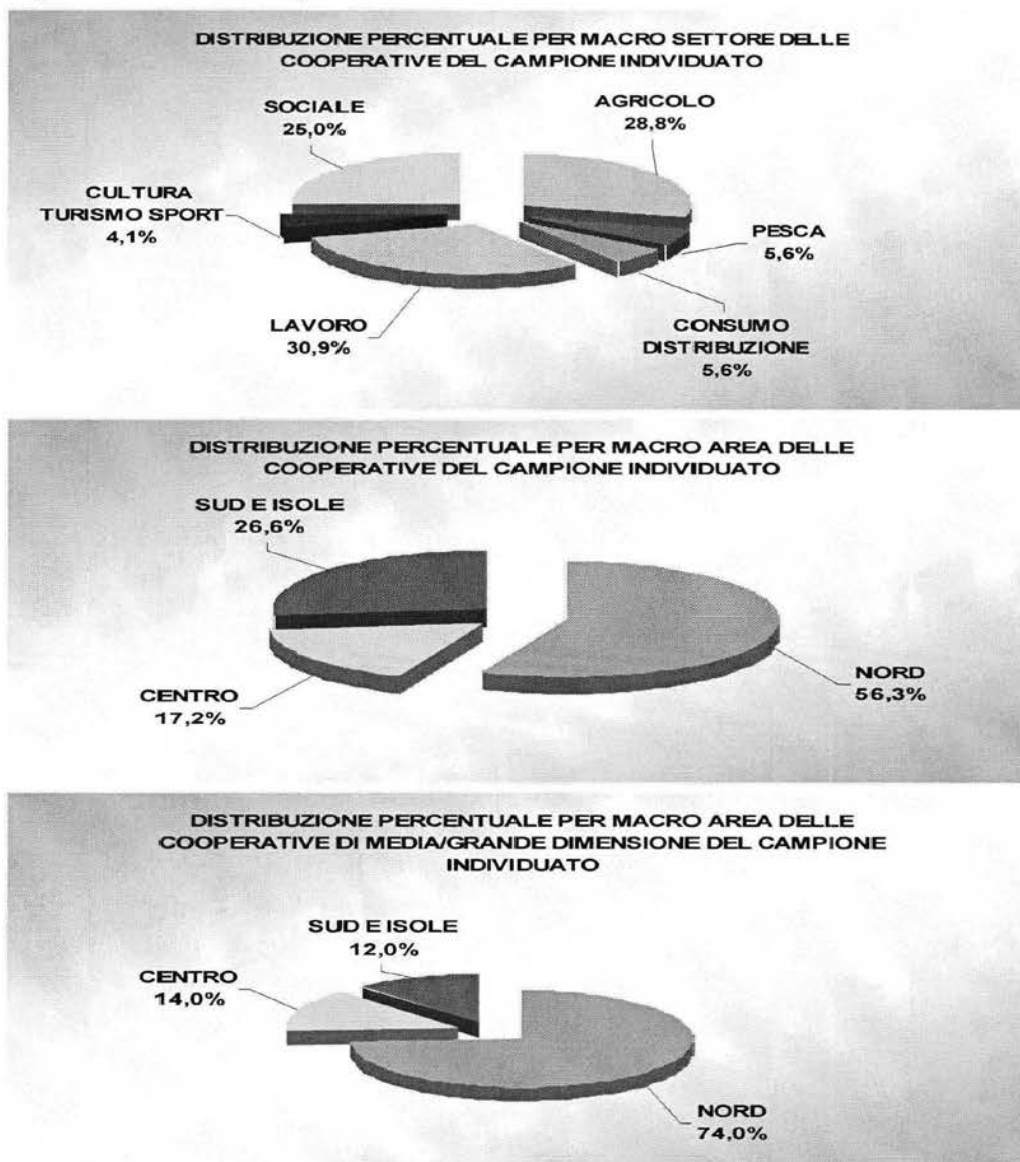
Vengono confermate le evidenze oggettive, già registrate nelle precedenti rilevazioni, riguardo sia alla qualità delle informazioni fornite, sia alla quantità di risposte date per singolo questionario. Anche per questa diciassettesima rilevazione i controlli di congruenza, effettuati sulle informazioni desunte dai questionari elaborati (tra quelli pervenuti via e-mail o fax), hanno evidenziato una presenza minima di distorsioni o di errate interpretazioni.¹³ Queste schede d'indagine, come consuetudine, non sono state utilizzate per non alterare le valutazioni in sede di analisi dei risultati.¹⁴

¹³ Il miglioramento nella qualità delle informazioni è anche riconducibile all'introduzione, nel questionario d'indagine (a partire dalla decima rilevazione) di risposte multiple, con l'indicazione di 3 intervalli di soglia prefissati, relativamente ai due quesiti riguardanti l'aumento del costo del lavoro per dipendente. Sussistevano, infatti, alcuni dubbi (puntualmente confermati come errate interpretazioni da parte di alcuni operatori) circa la reale entità dell'incremento medio del costo del lavoro per dipendente segnalato da alcuni intervistati nelle precedenti rilevazioni.

¹⁴ Si è ridotto in modo significativo il numero, peraltro esiguo, di questionari pervenuti e non utilizzati (si è sempre trattato di schede di indagine relative a cooperative di piccola e micro dimensione per lo più del Mezzogiorno). Da oltre il 5% dall'avvio della prima indagine, si è passati all'1-2% nelle ultime rilevazioni.

Inoltre, altre schede attese, come già esposto in appendice nei rapporti relativi alle rilevazioni precedenti, non sono utilizzate perché trasmesse oltre i tempi utili per l'analisi dei dati e la redazione del rapporto congiunturale.

Si riportano, di seguito, le tavole di sintesi relative alla composizione del panel per settore e per area geografica, con il dettaglio della ripartizione delle cooperative di media e grande dimensione per macro area.¹⁵



¹⁵ In ottemperanza alla normativa vigente in materia di privacy, nessun elemento identificativo delle imprese aderenti all'iniziativa, che può collegare i questionari alle imprese stesse, è stato riportato nel presente documento o allegato ai dati di sintesi.

APPENDICE 3 - Il questionario di indagine**A) QUADRIMESTRE TRASCORSO**

1. Tenuto conto dei fattori stagionali, il livello della domanda di prodotti/servizi è:
 alto normale basso
2. Il livello della domanda di prodotti/servizi dall'interno è:
 alto normale basso
3. Il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è:
 alto normale basso la cooperativa non opera sul mercato estero
4. Le giacenze dei prodotti finiti sono:
 superiori al normale
 normali
 inferiori al normale
 non sono presenti scorte in giacenza
 non abbiamo scorte in giacenza (data la natura della cooperativa)
5. La situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è:
 buona mediocre cattiva
6. Rispetto al quadrimestre precedente la situazione di liquidità è stata:
 migliore uguale peggiore
7. La variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione
8. La variazione dei prezzi di vendita dei Vostri prodotti/servizi, sempre rispetto al quadrimestre precedente, è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione
9. I prezzi a Voi praticati dai fornitori (rispetto ai precedenti listini) sono:
 aumentati stazionari diminuiti
10. Il fatturato nel quadrimestre appena trascorso è stato rispetto al quadrimestre precedente:
 maggiore uguale minore
11. La variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione

B) QUADRIMESTRE SUCCESSIVO

1. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda di prodotti/servizi in generale sarà:
 in aumento stazionaria in diminuzione
2. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza dei prezzi di vendita dei Vostri prodotti/servizi sarà:
 in aumento stazionaria in diminuzione
3. I prezzi che Vi praticheranno i fornitori (rispetto ai listini attuali) saranno:
 in aumento stazionari in diminuzione
4. La tendenza del fatturato sarà:
 aumento stazionarietà diminuzione
5. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:
 favorevole stazionaria in diminuzione
6. In percentuale il costo del lavoro per dipendente di quanto è aumentato negli ultimi 12 mesi?
 tra 0% e 2% tra 2% e 4% tra 4% e 6%
7. Sempre in percentuale il costo del lavoro per dipendente di quanto aumenterà nei prossimi 12 mesi?
 tra 0% e 2% tra 2% e 4% tra 4% e 6%

C) DOMANDE PARTICOLARI

1. Tenuto conto del portafoglio ordini e/o della probabile evoluzione della domanda nel corso dei prossimi 12 mesi, considerate la Vostra capacità produttiva:

- più che sufficiente sufficiente insufficiente

2. La tendenza della manodopera occupata sarà nei prossimi 4/5 mesi in:

- aumento stazionaria in diminuzione

3. Ci sono attualmente fattori che ostacolano la Vostra produzione/fornitura del servizio?

- Sì No

Se sì, quali?

1. insufficienza di domanda
 2. scarsità di manodopera
 3. insufficienza negli impianti
 4. altri motivi.....

4. La posizione concorrenziale generale della cooperativa per il quadrimestre appena trascorso è:

- migliorata invariata peggiorata

5. Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?

- Sì No la cooperativa non opera sul mercato estero

Se sì, quali? (max. 3 risposte):

1. costi e prezzi più elevati
 2. tempi di consegna più lunghi
 3. finanziamenti meno facili
 4. impedimenti burocratici
 5. qualità dei prodotti
 6. altri fattori.....

6. Gli investimenti effettuati dalla cooperativa nell'anno in corso, rispetto a quelli realizzati nell'anno precedente, sono risultati:

- in aumento stazionari in diminuzione

7. Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?

- aumento stazionario diminuzione

8. Negli ultimi quattro mesi, in relazione ai finanziamenti in essere, avete registrato (risposte multiple):

	aumento	invarianza	diminuzione
Tassi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Garanzie richieste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre condizioni (gg. Valuta, costi servizi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richieste di rientro anche parziali	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/> No

9. Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?

- Sì, e abbiamo ottenuto il finanziamento richiesto Sì, ma non abbiamo ottenuto il finanziamento
 Sì, ma abbiamo ottenuto un ammontare inferiore a quello richiesto No

10. Nell'ipotesi che abbiate ottenuto un finanziamento, avete registrato (risposte multiple):

	aumento	invarianza	diminuzione
Tempi di concessione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tassi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Garanzie richieste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre condizioni (gg. Valuta, costi servizi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

"Moratoria dei debiti verso il sistema creditizio"

11. Siete a conoscenza dell'esistenza di un accordo che, a determinate condizioni, consente alle PMI di richiedere alle banche che vi hanno aderito la sospensione dei debiti?

- Sì No

12. Avete richiesto la sospensione dei debiti verso il sistema creditizio?

- Sì No

12 a) Se sì, la sospensione è stata ottenuta e a che titolo?

1. Sospensione per 12 mesi del pagamento rate capitale di mutui
2. Sospensione per 12 mesi del pagamento quote capitale canoni leasing immobiliare
3. Sospensione per 6 mesi del pagamento quote capitale canoni leasing mobiliare
4. Allungamento a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie a breve
5. È in corso l'istruttoria

Sono stati rispettati i tempi massimi previsti dall'accordo per l'istruttoria (30gg. Lavorativi)?

- Sì No

La sospensione dei debiti che è stata ottenuta ha comportato, come previsto dall'accordo, il solo rimborso delle spese vive sostenute dalla banca?

- Sì No

12 b) Se sì, la sospensione non è stata ottenuta?

1. Perché non si rientrava nei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'accordo
2. Perché l'istruttoria della Banca ha dato esito negativo
3. Perché il soggetto garante non ha concesso l'allungamento della garanzia
4. Per altri motivi

areastudi@elabora.coop



PALAZZO DELLA COOPERAZIONE

via Torino, 146

00184 Roma

tel. +39 06 45 512 1

fax +39 06 88 541 002

www.elabora.coop

L'Area Studi della Confcooperative, istituita presso la società Elaborazione, si propone di essere Osservatorio Permanente e strumento di supporto alla conoscenza dei processi che caratterizzano l'economia in generale e quella cooperativa e del Sistema Confcooperative, in particolare. L'Area Studi dispone congiuntamente degli strumenti di monitoraggio sull'evoluzione strutturale delle cooperative, sui flussi dimensionali e associativi, sull'evoluzione congiunturale e sull'evoluzione organizzativa, gestionale e direzionale. Il modello operativo proposto si configura, quindi, in un approccio di intervento integrato volto a valorizzare il collegamento tra la specificità dell'economia aziendale cooperativa, i comportamenti microeconomici e l'analisi macroeconomica.

Gli obiettivi dell'Area Studi sono, di seguito, sintetizzati:

- *Indagare ed interpretare le dinamiche che caratterizzano il sistema Confcooperative sia su base settoriale, sia territoriale, sia dimensionale;*
- *Contestualizzare i risultati delle indagini all'interno degli ambiti socio-economici di pertinenza;*
- *Fornire un supporto interpretativo per la comprensione dei fenomeni in essere e/o potenziali, strumentale alla messa a punto di azioni ed interventi da parte del Sistema Confcooperative, ai suoi diversi livelli;*
- *Fornire al Sistema Confcooperative servizi e attività di analisi, studio e consulenza anche attraverso ricerche sui fabbisogni di sviluppo ed innovazione del Sistema;*
- *Svolgere attività di consulenza strategica e direzionale diffondendo a tutti i livelli del Sistema Confcooperative la cultura della "Corporate Governance", promuovendo il processo di allineamento e la "compliance" alle normative, ai modelli e alle migliori prassi nazionali e internazionali.*



martedì 20 gennaio 2015

Fondosviluppo spa (Confcooperative)**FONDOSVILUPPO (Confcooperative)**

1. Premessa.....
2. Attività generale.....
3. Tipologie di intervento.....
4. L'andamento del 3%.....
5. L'Attività nel triennio:
- 5.1. Gli interventi di promozione:
- 5.2. Gli interventi diretti.....
- 5.3. Attività di monitoraggio delle partecipate.....

1. Premessa

Fondosviluppo è il fondo mutualistico di Confcooperative, istituito, secondo i dettami della legge 59/92, da Confcooperative, che ne detiene l'80% del capitale sociale, e da Federcasse, che ne detiene il 20%.

La sua struttura di governo, nel periodo in esame, è stata costituita da 7 Consiglieri di amministrazione, di cui un Presidente, Un Vice Presidente e un Consigliere Delegato. Il collegio sindacale è stato composto da 3 membri effettivi e due supplenti. La società si è dotata anche di un ODV ai sensi della legge 231/2001. Nel periodo in esame, la struttura di Fondosviluppo è stata composta da un Direttore e da dodici dipendenti.

Fondosviluppo ai sensi della L. 59/92 ha proseguito, nel periodo preso in esame, l'attività di promozione e sviluppo sia del sistema imprenditoriale cooperativo che degli enti cooperativi, con particolare attenzione alle ricadute - anche indirette - occupazionali, all'adeguamento tecnologico e alla preferenza attribuita dalla Legge alle regioni meridionali.

Il triennio in considerazione è stato caratterizzato dagli effetti negativi della crisi economica sulla redditività delle cooperative con ripercussioni dirette sull'operatività del Fondo: in primo luogo, riducendo le risorse (vedi Tabella in allegato), rispetto al triennio precedente.

Tuttavia questo non ha impedito di svolgere attività significative per il sostegno di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti e di individuare nuove linee di intervento al fine di sostenere i territori e l'economia sociale.

2. Attività generale

Fondosviluppo è intervenuto prioritariamente per concorrere all'attuazione di progetti strategici settoriali, che coinvolgono direttamente o indirettamente – tramite forme di integrazione - un vasto numero di cooperative o Enti interessati, con preferenza per quelli che comportano incrementi di occupazione ed investimenti nel Mezzogiorno.

Fondosviluppo ha valutato preferenzialmente i progetti nei quali il proprio intervento ha consentito di attivare l'utilizzo di incentivi e altre misure pubbliche di sostegno, per perseguire un effetto moltiplicatore delle risorse impiegate.

3. Tipologie di intervento

Gli interventi del Fondo si articolano nelle seguenti principali tipologie:

- A)** interventi finanziari diretti alle imprese cooperative, a loro Consorzi o a Società controllate da queste;
- B)** creazione o rafforzamento di strumenti finanziari e/o convenzioni, per uno o più settori, a livello o con valenza regionale o nazionale, finalizzati allo sviluppo cooperativo, che possano determinare condizioni ed opportunità favorevoli, delle quali possano beneficiare un numero elevato di cooperative;

- C)** realizzazione, gestione ed organizzazione di progetti aventi obiettivi di promozione, solidarietà, sviluppo ed innovazione del sistema cooperativo, anche attraverso la strutturazione di una rete di servizi rivolti alle imprese cooperative e ai loro soci;
- D)** gestione ed organizzazione di attività formative a vantaggio del personale direttivo e tecnico operante in ambito cooperativo;
- E)** realizzazione di studi e ricerche a carattere scientifico, economico e sociale, di rilevante interesse per il movimento.

La partecipazione ai progetti di creazione di nuova impresa cooperativa può avvenire fino ad un limite massimo del 50% degli investimenti ammessi, attraverso le seguenti modalità:

- intervento nel capitale sociale, a titolo di socio sovventore o finanziatore ex art. 2526 del Codice civile, per un periodo, di norma non superiore a 5 anni, entro il quale il capitale dovrà essere rimborsato;
- finanziamento a medio termine di norma non superiore a 5 anni, con restituzione semestrale, a rate costanti a tassi agevolati, in relazione a parametri di mercato e alla localizzazione degli investimenti.

Nei progetti di sviluppo di imprese cooperative già in attività, o di società da esse controllate, Fondosviluppo S.p.A. può intervenire, fino ad un limite massimo del 40% degli investimenti ammessi, attraverso le seguenti modalità:

- finanziamento a medio termine di norma non superiore a 5 anni, con restituzione semestrale, a rate costanti, a tassi agevolati, in relazione a parametri di mercato e alla localizzazione degli investimenti;
- intervento nel capitale sociale, a titolo di socio sovventore o finanziatore ex art. 2526 del Codice civile, per un periodo, di norma, di 5 (cinque) anni, entro il quale il capitale dovrà essere rimborsato.

4. L'andamento del 3%

I versamenti del 3% per il triennio ammontano complessivamente a 55,3 milioni di euro, 18 milioni di euro circa nel 2011, 17,8 milioni di euro nel 2012 e 19,4 milioni di euro nel 2013. Nel grafico è evidenziato il dettaglio per area geografica. Con circa 35,6 milioni di euro Federcasse è la prima federazione per versamenti, seguono Federsolidarietà con 6,5 milioni di euro e Fedagri con 5,5 milioni di euro. Gli enti che hanno versato sono stati 5800 nel 2011, 6122 nel 2012 e 5535 nel 2013.

Grafico 1- Importi Versamenti 3% per anno e area geografica (€/000)

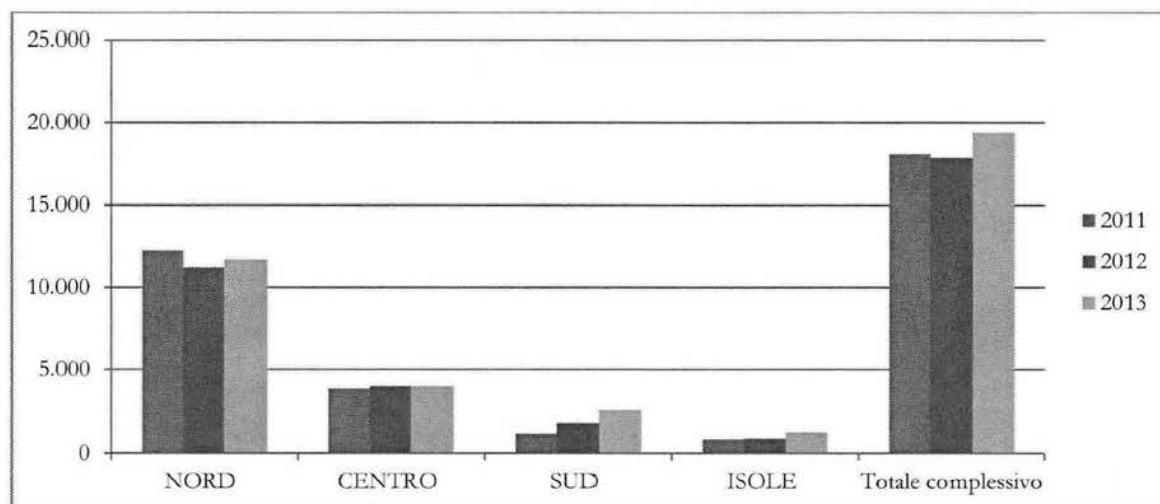
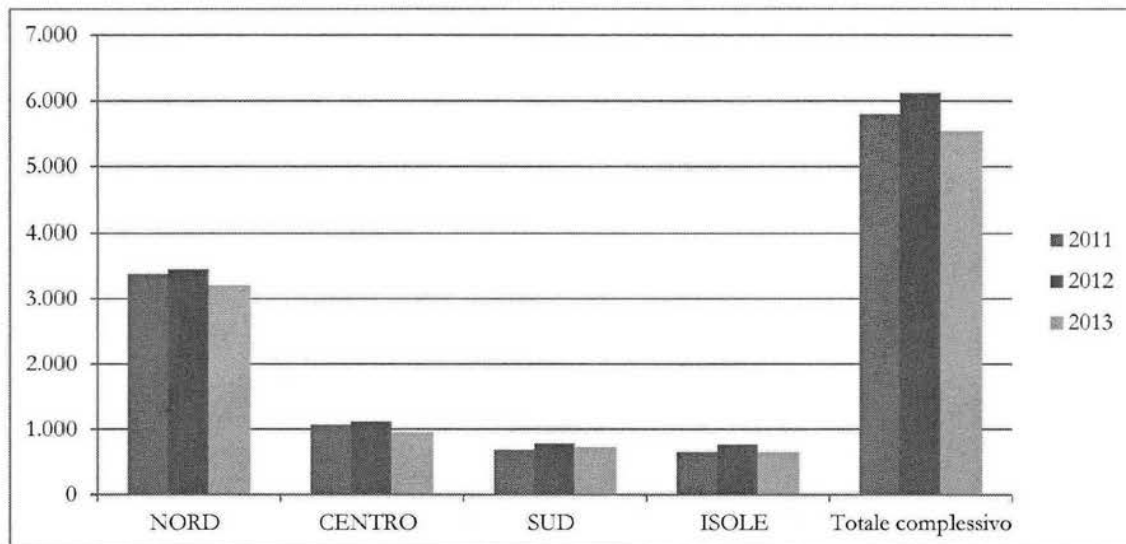


Grafico 2- Numero Enti Versanti 3% per anno e area geografica



5. L'Attività nel triennio:

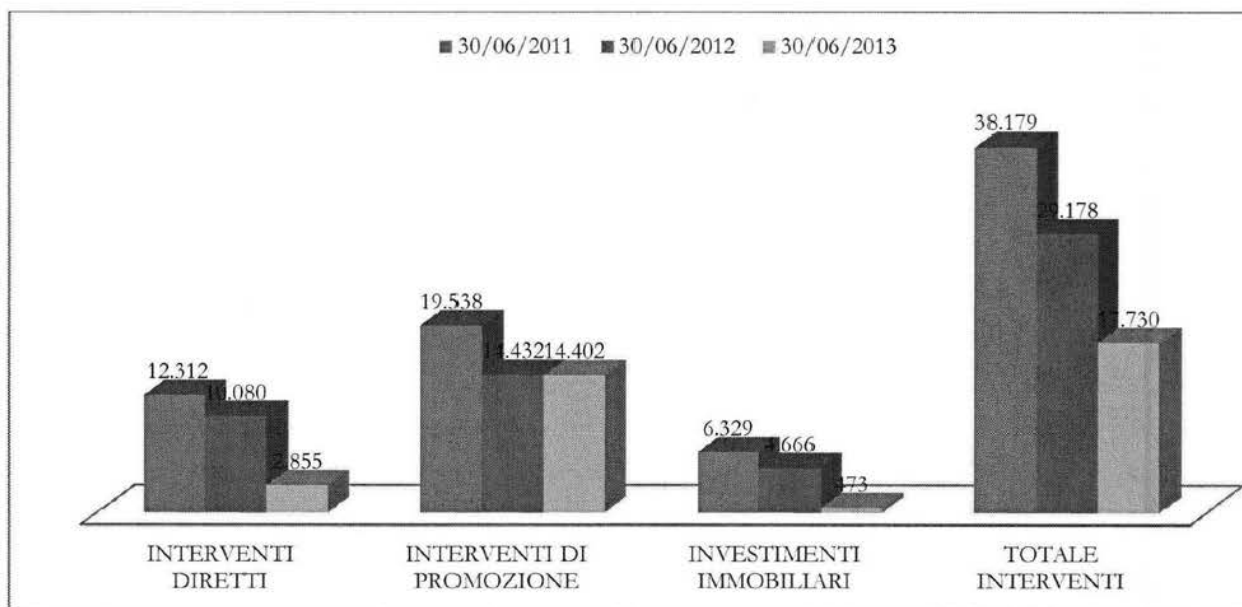
Nei tre esercizi il totale degli interventi è stato di oltre 85 milioni di euro, così suddivisi : 39,1 milioni di euro nel 2011, 28,2 milioni di euro nel 2012, 19 milioni nel 2013¹. La somma degli interventi supera quanto raccolto con il 3% durante il periodo, a dimostrazione di una effettiva funzione anticiclica del fondo gestito in favore delle cooperative, anche utilizzando le risorse accantonate negli anni passati.

Gli interventi diretti sono stati in media il 30% delle risorse, la restante parte è rappresentata da interventi di promozione strategica e da investimenti immobiliari, di natura sostanzialmente straordinaria.

Per maggiore dettaglio si rimanda al grafico riepilogativo.

¹ N.B.: l'esercizio si chiude a fine giugno di ogni anno.

Grafico 3 Attività del fondo 2011 -2013 (€/000)



5.1. Gli interventi di promozione:

Sviluppo di strumenti finanziari e convenzioni

Al fine di aumentare le possibilità di intervento e di facilitare, con funzioni anticicliche, l'accesso al credito, Fondosviluppo ha posto in essere delle collaborazioni strategiche con diversi soggetti, istituzionali e non. Tra queste, la convenzione stipulata con Iccrea Banca Spa, per le operazioni di particolare significato cooperativo per dimensioni o per settori di attività. In tale ipotesi Fondosviluppo interviene a favore di un numero più ampio di società cooperative attraverso interventi non di diretta erogazione ma di abbattimento dell'onere restitutorio delle cooperative operando un concorso nell'abbattimento degli interessi sui finanziamenti concessi dal sistema delle Banche di Credito Cooperativo.

Sino a fine 2013, dal momento dell'entra in vigore nel giugno 2007, hanno fatto richiesta di accesso e sono stati ammessi a finanziamento n. 113 enti cooperativi per complessivi 335 milioni di € di finanziamenti, a fronte di concorsi in conto interesse per 4,8 milioni di euro.

Da tali dati emerge come tale strumento abbia consentito il raggiungimento di risultati particolarmente importanti e il valore aggiunto per Fondosviluppo dell'utilizzo della convenzione è nella generazione di un effetto di moltiplicazione di risorse, in sinergia con soggetti del sistema Confcooperative e a beneficio delle cooperative associate. Ciò assume significato ancor più positivo se si considera la particolare congiuntura economica che le nostre imprese hanno affrontato e stanno affrontando.

Fondosviluppo ha partecipato, inoltre, nel corso del triennio, alla costituzione di un Fondo per il rilascio di garanzie nei confronti delle cooperative sociali del Sud che richiedono finanziamenti bancari a fronte dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Tale Fondo di garanzia complessivamente ammonta a 5 milioni di Euro, di cui 700 mila euro a carico di Fondosviluppo, gli altri sottoscrittori sono la Fondazione con il Sud e gli altri fondi mutualistici. In base all'esame dei dati sull'utilizzo, il fondo non sta esprimendo tutte le sue potenzialità e si valuteranno eventuali iniziative al fine di favorire la fruibilità da parte delle cooperative. Al 31/12/2013 risultano garanzie deliberate per 2,4 milioni di euro circa, a fronte di finanziamenti per 4,8 milioni di euro circa, e garanzie erogate per 960 mila euro, a fronte di finanziamenti richiesti per quasi due milioni di euro. Sono state 25 le cooperative e i consorzi beneficiari.

Nell'ambito del sociale, nel corso del triennio, è stata approvata una convenzione con Banca Etica che prevede l'intervento di Fondosviluppo in abbattimento del tasso d'interesse, su mutui a medio e lungo termine per investimenti. Sono state deliberate alcune richieste di finanziamento a favore di realtà locali attraverso l'utilizzo di questa convenzione (circa due milioni di finanziamenti). Il plafond appostato da Fondosviluppo è di 200 mila euro.

Inoltre, al fine di sostenere settori specifici della cooperazione e di attivare strumenti di finanza locale sul territorio, Fondosviluppo è intervenuto anche in favore di consorzi fidi cooperativi, ha sottoscritto apposite convenzioni finalizzate alla costituzione di specifici fondi destinati al finanziamento di Enti cooperativi, principalmente in favore di Cooperfidi Italia, anche attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

Il sostegno ai progetti del credito cooperativo

Dal punto di vista delle attività di promozione, è proseguita l'attività di sostegno ai progetti del credito cooperativo, secondo il Documento programmatico (annuale) per lo sviluppo del Credito Cooperativo approvato da Fondosviluppo, in coerenza con il Programma del triennio 2010-2012, relativo al Credito cooperativo, che delinea le strategie e gli sviluppi del settore del credito cooperativo.

Molti sono stati i progetti del credito cooperative sostenuti, che spaziano dalle attività di compliance e di aggiornamento normativo e regolamentare, a progetti riguardanti il Fondo di garanzia istituzionale, a convegni formativi e tecnici per dirigenti e quadri di Federcasse e delle BCC, compresi i componenti degli organi sociali, fino a numerose attività di studio e ricerca.

Nel complesso del triennio, questi interventi hanno comportato un impegno finanziario di oltre 18,5 milioni di euro, così suddivisi: 8 milioni per l'esercizio 2011, 5,4 milioni per l'esercizio 2012 e 5,3 per il 2013.²

Promozione, solidarietà, sviluppo ed innovazione del sistema cooperativo

Fondosviluppo nel corso del triennio ha operato per il rafforzamento degli enti territoriali promossi nel sistema Confcooperative (Centri Servizi, in forma cooperativa), al fine di renderli maggiormente capaci di promuovere ed assistere le cooperative in termini di innovazione e sviluppo.

Essenzialmente si è trattato di proseguire e consolidare, sulla base di una politica dei servizi condivisa e a completamento di interventi compiuti da Fondosviluppo nel corso degli anni precedenti, il processo di aumento dell'innovazione tecnologica nelle attività di promozione, assistenza tecnica e servizi per lo sviluppo, rivolte alle cooperative principalmente da parte di centri servizi territoriali, essi stessi organizzati in forma cooperativa.

Il processo, di carattere innovativo, ha consentito il miglioramento delle dotazioni a disposizione dei Centri Servizi territoriali del sistema Confcooperative, la loro migliore e più efficiente capacità di relazione con le cooperative, la strutturazione di servizi informatizzati, quest'ultima in base alla realizzazione di applicativi dedicati.

Nel corso del triennio in esame, è partito, a complemento di questa operazione, un processo di cd. "sartorializzazione" dei servizi offerti dai soggetti territoriali (ossia una taratura specifica dei servizi alle esigenze e alle caratteristiche degli operatori e delle cooperative beneficiarie) che ha portato, a fine 2013, a servire 2.100 cooperative, tramite l'assistenza di 17 Centri servizi territoriali cd "sartorializzati"

Sono comunque 112 i soggetti cooperativi, su altrettante province, interessati da questi interventi.

Infine, si ricordano due interventi di promozione rilevanti accaduti nel periodo in esame.

² idem

Il primo riguarda la cooperazione femminile, si tratta di un progetto in tema di strumenti di conciliazione dei tempi dedicati alla Famiglia, al Lavoro e all'impresa (es. voucher, fondi integrativi, ecc.).

Il Fondo – proseguendo l'attività di sostegno finanziario dell'iniziativa avviata nei precedenti periodi - è intervenuto a supporto del piano di promozione e diffusione pubblica del progetto, della realizzazione del sito e nella costruzione di un kit formativo/informativo rivolto alle donne cooperatrici e alle cooperative.

Il secondo riguarda il campo della cooperazione internazionale, con il sostegno ai progetti di "Coopermondo", finalizzati – in sinergia con il Credito Cooperativo – alla promozione della cooperazione in Benin e in Togo, quest'ultimo finalizzato a promuovere finanziamenti a condizioni vantaggiose sul mercato locale da parte di sei Banche Credito Cooperativo.

Attività formativa

Le attività di formazione realizzate sono riferite a progetti di particolare valore innovativo con contenuti scientifici e/o sociali di importanza straordinaria e con obiettivi di altrettanto grande rilievo nella formazione di risorse umane dedicate allo sviluppo della cooperazione .

Fondosviluppo sostiene iniziative di ricerca ed istruzione (corsi di laurea, di c.d. laurea breve, cattedre di discipline cooperative) gestiti da Università e Organismi da esse derivanti.

Studi e ricerche

Fondosviluppo realizza studi e ricerche, indagini di mercato, finalizzati all'attuazione di progetti complessivi di promozione cooperativa, di integrazione, innovazione e sviluppo economico-scientifico.

Investimenti Immobiliari

Nel corso del triennio, Fondosviluppo, per rispondere sia ad un'esigenza di strutturazione di alcune Confcooperative territoriali ma anche per approfittare della congiuntura di mercato favorevole, ha proceduto ad acquistare una serie di immobili in alcune regioni di Italia, al Nord come al Sud, contribuendo altresì ad una patrimonializzazione ulteriore di Fondosviluppo.

L'esborso finanziario è stato pari a oltre 11 milioni di euro, per tutto il triennio.

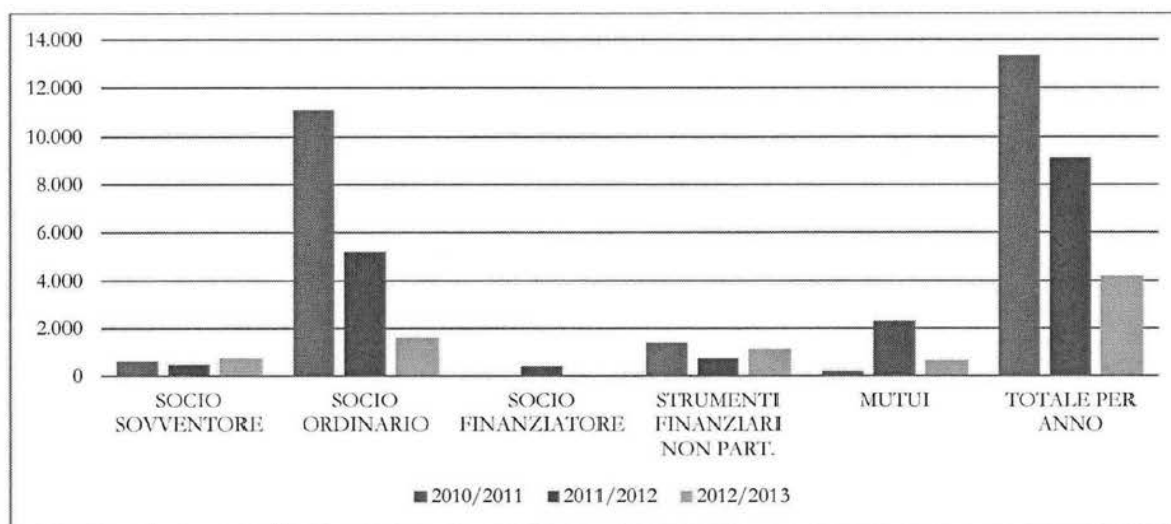
5.2. Gli interventi diretti

Nel periodo, il Fondo è intervenuto a sostegno di alcune strutture strategiche di interesse nazionale operanti in tutti i settori di riferimento. In particolare, gli interventi a supporto del settore assicurativo, del rilascio delle garanzie, del credito, dell'agricoltura ed agroalimentare, del consumo, oltre che del sociale, assumono una rilevanza sostanziale per le ricadute dirette ed indirette su tutti gli Enti cooperative; gli interventi (in totale 37), tramite partecipazioni, mutui o strumenti finanziari, ammontano per il triennio a più di 26,5 milioni di euro, così suddivisi: 13,3 milioni di euro nell'esercizio 2011, 9,1 milioni di euro nel 2012, 4,2 milioni di euro nel 2013³.

Il grafico di sotto riporta il dettaglio per tipologia di intervento.

In prevalenza, gli interventi diretti hanno avuto forma di socio ordinario.

Grafico 4 Interventi diretti nel triennio per tipologia (€/000)



³ idem